

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione n. **79**
del **07/11/2024**

Oggetto REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022. APPROVAZIONE.

In data 07/11/2024 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e smi, si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Assente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
BRAGLIA FABIO	COMPONENTE	Presente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 4 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese. Vi sono 0 astenuti.

La seduta si svolge in videoconferenza su piattaforma Zoom.

-

I l C o m i t a t o E s e c u t i v o

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

CONSIDERATO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

VISTO l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita:

"1-bis (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)";

VISTO inoltre l'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022 che recita:

"6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

7.a esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

7.b titolo di studio;

7.c competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.”;

PRESTO ATTO che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

CONSIDERATO che il Regolamento è stato oggetto di confronto con i soggetti sindacali per la definizione dei criteri di effettuazione della procedure di progressione tra le aree, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 22 Novembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il regolamento per la disciplina delle procedure comparative in oggetto ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022, al fine di prevedere modalità operative che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'ente;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE, BILANCIO per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267/2000 e smi
- D. Lgs 165/2001
- Legge 190/2012 e smi
- D.Lgs. 33/2013 e smi
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6/2005 e smi, 24/2011 e smi, 13/2015 e smi, 24/2018 e smi, 4/2021 e smi;

VISTI, inoltre:

- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

d e l i b e r a

- (1) DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il nuovo “Regolamento per le progressioni tra le Aree ai sensi del CCNL 16.11.2022” allegato A alla

presente quale parte integrante e sostanziale;

- (2) DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;
- (3) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere agli adempimenti conseguenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 [comma 4] del D.Lgs 267/2000 e smi, stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

f.to **LA PRESIDENTE**
SERRI LUCIANA

f.to **IL DIRETTORE**
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.



**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE**

**REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE
AI SENSI DEL CCNL 16.11.2022**

Approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. del

PREMESSA	3
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
ART. 2 – PIANIFICAZIONE DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE	3
TITOLO II – PROCEDIMENTO	3
ART. 3 – FASI DEL PROCEDIMENTO.....	3
ART. 4 – APPROVAZIONE E INDIZIONE DELLA SELEZIONE E CONTENUTI DELL’AVVISO.....	3
ART. 5 – PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO	4
ART. 6 – PROROGA E REVOCA DELL’AVVISO	4
TITOLO III – REQUISITI E CRITERI	4
ART. 7 – REQUISITI GENERALI PER L’ACCESSO ALLA SELEZIONE	4
ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	5
ART. 9 – CRITERI PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE – ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022	5
ART. 9 – PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART. 52, COMMA 1-BIS D.LGS. 165/2001).....	6
ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE.....	6
ART. 11 – OPERAZIONI PRELIMINARI	7
ART. 12 – SVOLGIMENTO DEI LAVORI	7
ART. 13 – GRADUATORIA FINALE.....	7
ART. 14 – TRATTAMENTO ECONOMICO	7
ART. 15 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE	7
ART. 16 – NORMA DI RINVIO	8

Premessa

Al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettati dalla legge e dal CCNL 16.11.2022, l'Ente può attivare procedure valutative per la progressione verticale riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse ("progressioni verticali"), in applicazione dell'art. 52, comma 1bis, D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 e del CCNL Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, relativo al triennio 2019-2021.
2. Le Aree sono quelle indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16.11.2022. Le progressioni tra le Aree consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e consentono il passaggio dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.
3. Il sistema di progressione tra le Aree si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'Area immediatamente superiore.
4. Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato CCNL, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31.12.2025, la progressione tra Aree può avere luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza allegata al CCNL 16.11.2022.

ART. 2 – Pianificazione delle progressioni tra le Aree

1. Le progressioni tra le Aree, con particolare riferimento al numero di posti da mettere a bando, sono pianificate in coerenza con i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. – Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale").

TITOLO II – PROCEDIMENTO

Art. 3 – Fasi del procedimento

1. Il procedimento per le progressioni tra le Aree si articola nelle seguenti fasi:
 - approvazione dell'Avviso di selezione, indizione della selezione e pubblicazione dei relativi provvedimenti;
 - acquisizione delle domande di ammissione;
 - ammissione ed esclusione dei candidati;
 - nomina della Commissione esaminatrice;
 - valutazione, da parte della Commissione, dei titoli di studio, di servizio e del curriculum vitae dei candidati;
 - svolgimento, a cura della Commissione, di eventuali colloqui/prove;
 - conclusione dei lavori della Commissione e trasmissione degli atti al Servizio Personale;
 - approvazione della graduatoria definitiva da parte del Responsabile del Personale;
 - sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro.

Art. 4 – Approvazione e indizione della selezione e contenuti dell'Avviso

1. L'Avviso di selezione, da approvarsi con determinazione del Direttore / Responsabile del Servizio Personale dovrà includere i seguenti contenuti minimi:

- definizione del numero dei posti da ricoprire, con relativa indicazione del profilo professionale e dell'Area;
- indicazione del termine e delle modalità di presentazione delle domande. Tale termine non potrà essere inferiore a 15 giorni e decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
- individuazione dei requisiti richiesti al candidato per l'ammissione alla selezione;
- indicazione delle modalità di comunicazione dell'avvenuta ammissione o esclusione ai candidati;
- indicazione delle modalità per l'eventuale regolarizzazione di vizi sanabili;
- individuazione dei titoli conferenti e, dunque, valutabili;
- individuazione dei titoli di preferenza;
- indicazione della retribuzione annua lorda, prevista dal vigente CCNL per il profilo da ricoprire;
- richiamo alle prescrizioni del D.Lgs. n. 198/2006, in ordine al dovere di garantire pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- indicazione delle modalità e delle finalità con le quali sarà gestito il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
- indicazione del responsabile del procedimento e dell'Ufficio a cui rivolgersi per informazioni inerenti alla procedura;
- indicazione delle modalità di revoca, modifica o proroga dell'Avviso di selezione.

Art. 5 – Pubblicazione dell'avviso

1. L'Avviso di selezione dovrà essere pubblicato per la durata di almeno 15 giorni all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ed è trasmesso alle OOSS e alle RSU, nonché a tutte le sedi degli uffici e dei servizi, per assicurarne la conoscenza al più ampio numero possibile di dipendenti interessati.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande; esso deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti. Per l'invio delle domande si rinvia a quanto previsto per la disciplina dei concorsi pubblici di cui al presente regolamento.

Art. 6 – Proroga e revoca dell'Avviso

1. Nell'ipotesi in cui si rendessero necessarie rettifiche e/o integrazioni all'Avviso di selezione, il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione dovrà essere prorogato per una durata almeno pari o superiore a quella inizialmente prevista, decorrenti dalla pubblicazione della rettifica/integrazione stessa.
2. Di tale provvedimento, adottato con determinazione del Direttore / Responsabile del Personale, dovrà essere garantita idonea pubblicità, con le stesse modalità previste nel precedente art. 5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revoca dell'Avviso, da formalizzare con provvedimento motivato dello stesso Direttore/Responsabile del Personale, nel corso di tutto il procedimento selettivo.
3. Il provvedimento sarà reso noto ai candidati con pubblicazione di apposito Avviso, pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale.

TITOLO III – REQUISITI E CRITERI

Art. 7 – Requisiti generali per l'accesso alla selezione

1. Ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - essere dipendenti con contratto a tempo indeterminato dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ed essere inquadrato nell'Area immediatamente inferiore a

quella oggetto di selezione;

- essere in possesso dell'idoneità fisica alla mansione da ricoprire;
- non avere riportato condanne penali per reati contro la P.A.;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso;
- essere in possesso dei requisiti indicati nel successivo articolo 9;
- non aver avuto a proprio carico provvedimenti disciplinari superiori al richiamo verbale negli ultimi due anni.

2. I requisiti per l'accesso ai posti messi a selezione devono essere posseduti dai candidati al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande e per tutta la durata della procedura, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione devono essere inviate con le modalità indicate nell'avviso. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e il mancato rispetto dello stesso comporta pertanto l'esclusione del candidato.

Art. 9 – Criteri per le progressioni tra le Aree – art. 15 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022

1. Fino al 31 dicembre 2025, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art.13 del CCNL 16.11.2022, la progressione tra le Aree viene effettuata, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei seguenti requisiti:

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori (ex cat. A) all'Area degli Operatori esperti (ex cat. B)	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
da Area degli Operatori esperti (ex cat. B) all'Area degli Istruttori (ex cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori (ex cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

2. Coerentemente al nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle progressioni di cui al comma 1 sono i seguenti:
- a) esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: **massimo 40 punti**;
 - b) titolo di studio: **massimo 20 punti**;

- c) competenze professionali acquisite: **massimo 40 punti**.
3. La valutazione delle competenze professionali acquisite di cui alla lett. c) del precedente comma verrà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice, valutando:
 - a) le competenze professionali e di ruolo tramite colloquio tecnico e attitudinale (max 30 punti);
 - b) il curriculum del candidato (max 10 punti).
 4. La procedura comparativa descritta al presente articolo avrà esito positivo solo in caso di valutazione minima pari a 60 punti su 100.
 5. Le modalità di svolgimento della procedura sono indicate negli artt. seguenti del presente regolamento.
 6. All'interno della programmazione dei fabbisogni del personale, potranno essere previste figure professionali per le quali le peculiarità delle mansioni che sono chiamati a svolgere richiederà obbligatoriamente il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.

Art. 9 – Progressioni tra le Aree (art. 52, comma 1-bis D.Lgs. 165/2001)

1. L'avviso di selezione disciplina le modalità di svolgimento della procedura e l'assegnazione dei punteggi per ciascun elemento di valutazione. In ogni caso, l'avviso deve prevedere un'adeguata ponderazione dei seguenti fattori:
 - a) possesso di titoli di studio superiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno (dal 20 al 30% del punteggio complessivo assegnabile);
 - b) numero e tipologia degli incarichi rivestiti, con particolare riferimento alle funzioni proprie del profilo e del servizio di assegnazione (dal 20 al 30% del punteggio complessivo assegnabile);
 - c) competenze professionali specifiche per le materie attinenti il servizio di assegnazione (dal 40 al 60%). Le competenze possedute dovranno risultare dal Curriculum vitae richiesto in sede di selezione ovvero, se ritenuto opportuno dalla commissione, approfondite mediante colloquio individuale.

Art. 10 – Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore / Responsabile del Servizio Personale.
2. La Commissione è composta da tecnici esperti nell'ambito delle competenze tecnico professionali e comportamentali, con riferimento al ruolo che dovrà essere ricoperto, scelti tra Direttore, Funzionari delle amministrazioni, membro del Nucleo di Valutazione, docenti ed estranei alle medesime. Non possono far parte della Commissione esaminatrice coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi. Nel rispetto di tali principi, esse, in particolare, sono così composte:

PRESIDENTE:

Responsabile della struttura in cui è previsto il posto da ricoprire, o suo delegato, o il Direttore.

MEMBRI:

due membri esperti nell'ambito delle competenze tecnico professionali e comportamentali, con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto, con inquadramento nel pubblico impiego non inferiore a quella del posto messo a selezione.

Nel caso si tratti di persone non dipendenti della pubblica amministrazione, dovranno essere in possesso di comprovata professionalità almeno equiparabile per contenuti a quelle del posto messo a selezione.

3. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del Servizio Personale o altro dipendente incaricato dal Responsabile dello stesso servizio, appartenente ad area non inferiore a quella degli Istruttori.
4. Per le situazioni di incompatibilità, ordine dei lavori e modalità di assunzione delle decisioni della Commissione esaminatrice si rimanda al Regolamento delle Procedure di Concorso, Selezione e Accesso all'Impiego approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 69 del 28/11/2016.

Art. 11 – Operazioni preliminari

1. Il Servizio Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione.
2. Il Direttore / Responsabile del Servizio Personale adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.
3. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata dalla Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i criteri/parametri indicati nell'Allegato A.

Art. 12 – Svolgimento dei lavori

1. Nella sua prima seduta la Commissione si insedia e riceve, tramite il proprio Segretario, la relazione relativa alle domande di ammissione dei concorrenti con le allegate domande.
2. La Commissione, prima di effettuare il colloquio, valuta il curriculum professionale presentato dal candidato formulando un giudizio sintetico sulla complessiva attività culturale e professionale svolta. Nel caso di non attinenza del curriculum rispetto al ruolo da ricoprire stesso nel senso predetto, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.
3. Il colloquio dovrà accertare le competenze dei candidati necessarie a ricoprire il ruolo oggetto della selezione.
4. La prova si considera superata ove il candidato abbia ottenuto una votazione non inferiore ai 60/100.

Art. 13 – Graduatoria finale

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di legge.
2. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la prova, è ottenuta dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e dal punteggio del curriculum.
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.
4. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Direttore / Responsabile del Servizio Personale e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura del medesimo posto che si dovesse rendere vacante a causa di cessazione dall'impiego del vincitore.

Art. 14 – Trattamento economico

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'Area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'Area.

Art. 15 – Accesso agli atti della procedura concorsuale

1. In ottemperanza al c.d. principio di trasparenza amministrativa è consentito, per coloro che hanno un interesse concreto diretto ed attuale, l'accesso agli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale.
2. Anche i verbali della Commissione Giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse diretto concreto ed attuale corrispondente ad una

situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti richiesti.

3. La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati per loro natura sono sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.
4. I candidati di procedure concorsuali, che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione ma anche ottenere copia degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese.
5. La richiesta di accesso deve essere puntuale e motivata, cioè si deve manifestare l'interesse giuridico che si intende tutelare con la documentazione richiesta indicando con la massima precisione i documenti che si vuole conoscere. La puntualità della richiesta esclude l'intento di un controllo generale e/o ispettivo sull'attività dell'amministrazione.
6. La richiesta di accesso deve essere redatta in forma scritta.
7. I controinteressati individuati o facilmente individuabili, che potrebbero essere lesi nel loro diritto alla riservatezza con l'accesso agli atti, hanno diritto di ricevere comunicazione della richiesta di accesso, anche per via telematica, con facoltà di presentare entro giorni dieci dalla notifica eventuali deduzioni in merito ai sensi della normativa ad oggi vigente.
8. I cc.dd. dati sensibili, contenenti informazioni rientranti nella particolare categoria della riservatezza devono comunque essere esibiti se strettamente indispensabili per difendere l'interesse giuridico del richiedente l'accesso, e nei limiti dell'art. 60 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 se si tratta di dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale. In questo ultimo caso la richiesta di accesso deve essere almeno di rango pari al diritto dell'interessato, ovvero consistere in un diritto della personalità o altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

Art. 16 – Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla vigente normativa e alle disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali vigenti nell'Ente.

ALLEGATO A – DETTAGLIO ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Nel presente allegato sono specificati nel dettaglio i criteri di assegnazione dei punteggi riguardanti:

- Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001.
"I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore..."
- Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022
".. i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:
 - *esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;*
 - *titolo di studio;*
 - *competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali"*

CRITERI/PUNTEGGI	Operatori -> Operatori Esperti	Operatori Esperti -> Istruttori	Istruttori -> Funzionari e EQ
Esperienza maturata nell'area di provenienza	40	40	40
Titoli di studio	20	20	20
Competenze professionali	40	40	40
TOTALE	100	100	100

1. AREA DEGLI OPERATORI AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite **max di 40 punti**, così suddivisi:
 - Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) max 20 punti;

Competenze espresse (performance)	Max 20 punti
Da 20 a 39	9

Da 40 a 59	12
Da 60 a 79	15
Da 80 a 100	20

- Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno e frazione di anno (rapportata a mese di servizio) anche a tempo determinato, max 20 punti;

b) Possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli necessari all'accesso all'Area: entro il limite **max di 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento)

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma scuola secondaria di primo grado	6
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	10
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	20

- c) Competenze professionali acquisite: entro il limite **max di 40 punti così suddivisi**:
- **30 punti** da assegnare in seguito al colloquio tecnico attitudinale in relazione alle competenze professionali acquisite e di ruolo;
 - **10 punti** da assegnare in seguito alla valutazione del curriculum:
 - Percorsi formativi, max punti 5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici certificati, pertinenti al profilo professionale ricercato;
 - Incarichi rivestiti per almeno 1 anno anche di semplice esecuzione, max 5 punti

2. AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AREA DEGLI ISTRUTTORI

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite **max di 40 punti**

- Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) max 20 punti;

Competenze espresse (performance)	Max 20 punti
Da 20 a 39	9
Da 40 a 59	12
Da 60 a 79	15
Da 80 a 100	20

- Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno di servizio e frazione di anno, max 20 punti

b) Possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli necessari all'accesso all'Area: entro il limite **max di 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento)

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma Laurea triennale	15
Diploma Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	20

c) Competenze professionali acquisite: entro il limite **max di 40 punti così suddivisi**:

- **30 punti** da assegnare in seguito al colloquio tecnico attitudinale in relazione alle competenze professionali acquisite e di ruolo;
- **10 punti** da assegnare in seguito alla valutazione del curriculum:
 - Percorsi formativi, max punti 7:
 - ✓ max 3 punti per corsi formativi a conclusione dei quali è stato rilasciato attestato di partecipazione;
 - ✓ max 4 punti per corsi firmativi di durata superiore alla giornata e con superamento di un esame finale;
 - Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (specifiche responsabilità), max 3 punti

3. AREA DEGLI ISTRUTTORI AREA DEI FUNZIONARI ED EQ

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: entro il limite **max di 40 punti**

- Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) max 20 punti;

Competenze espresse (performance)	Max 20 punti
Da 20 a 39	9
Da 40 a 59	12
Da 60 a 79	15
Da 80 a 100	20

- Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: max punti 20
 - ✓ fino a 3 anni punti 0;
 - ✓ da 3 anni e un 1 giorno a 5 anni punti 5;
 - ✓ da 5 anni e un 1 giorno a 8 anni punti 9;
 - ✓ da 8 anni e un giorno a 10 anni punti 12;
 - ✓ da 10 e un giorno a 15 anni punti 15;

✓ oltre 15 anni punti 20.

b) Possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli necessari all'accesso all'Area: entro il limite **max di 20 punti** (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento)

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma Laurea triennale	15
Diploma Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	18
Master/Dottorati di ricerca (max 1) da sommare	2

d) Competenze professionali acquisite: entro il limite **max di 40 punti così suddivisi**:

- **30 punti** da assegnare in seguito al colloquio tecnico attitudinale in relazione alle competenze professionali acquisite e di ruolo;
- **10 punti** da assegnare in seguito alla valutazione del curriculum:
 - Percorsi formativi, max punti 5:
 - ✓ max 2 punti per corsi formativi a conclusione dei quali è stato rilasciato attestato di partecipazione;
 - ✓ max 3 punti per corsi firmativi di durata superiore alla giornata e con superamento di un esame finale;
 - Incarichi rivestiti per almeno 1 anno, nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza, per lo svolgimento di mansioni superiori/RUP/ specifiche Responsabilità assegnate - per almeno 1 anno (il punteggio del RUP è relativo ad ogni singolo procedimento):
 - ✓ 1 punti/anno e/o frazione proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire;

DIRETTORE

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 716 / 2024

Proponente

SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO

Oggetto

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022.
APPROVAZIONE

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 05/11/2024

f.to Il Responsabile del Servizio

FIORAVANTI VALERIO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO

Parere di regolarità tecnica

Proposta n. 716 / 2024

Proponente

SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO

Oggetto

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022.
APPROVAZIONE

Sulla proposta sopra indicata si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Modena, 04/11/2024

f.to Il Responsabile del Servizio

GALLI ALESSANDRA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 79

del 07/11/2024

Oggetto

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022.
APPROVAZIONE.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parchi Emilia Centrale (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e smi e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi.

Modena, 14/11/2024

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 79

del 07/11/2024

Oggetto

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022.
APPROVAZIONE.

Certificato di esecutività/elegibilità

Il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi dal 14/11/2024 al 29/11/2024 ed è divenuto esecutivo il 25/11/2024.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/200 e s.m.i.

Modena, 25/11/2024

f.to Il Segretario
(FIORAVANTI VALERIO)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

Delibera Comitato Esecutivo n. 79

del 07/11/2024

Oggetto

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DEL CCNL 16/11/2022.
APPROVAZIONE.

Attestazione di Pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parchi Emilia Centrale (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi dal 14/11/2024 al 29/11/2024, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e smi e dell'art. 32 della L. 69/2009 e smi (reg. n. 571 / 2024).

Modena, 02/12/2024

f.to Il Responsabile della pubblicazione
POZZI GIULIANO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*